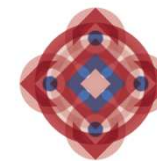
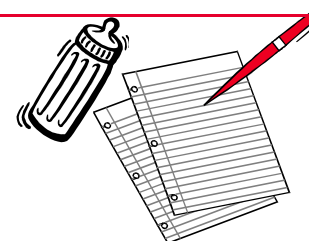




**Comune di Bologna**  
Area Programmazione Controlli e Statistica



Governo Metropolitanò  
**è Bologna**



# L'analisi delle domande di ammissione al servizio dei nidi di infanzia

## Anno educativo 2016-2017



Febbraio 2017

---

*La presente nota è stata realizzata da un gruppo di lavoro dell'Area Programmazione, Controlli e Statistica coordinato da Franco Chiarini (Dirigente Ufficio Comunale di Statistica) e dalle funzionarie Elena Galoppini e Teresa Scarnati.*

*L'archivio delle domande e degli ammessi, alla prima graduatoria del 5 luglio 2016, è stato reso disponibile dall'Area Educazione e Formazione, in collaborazione con il Settore Agenda digitale e tecnologie informatiche.*

Per l'anno educativo 2016-2017 sono state presentate **2.601 domande** d'iscrizione ai nidi d'infanzia.

Gli **ammessi** al servizio, in occasione della prima graduatoria del 5 luglio 2016, sono stati **1.647** (63% delle domande presentate), mentre i bambini rimasti **in lista d'attesa**, sempre alla stessa data, erano **910** (35%); vi sono state inoltre 44 rinunce presentate prima che uscisse la graduatoria.

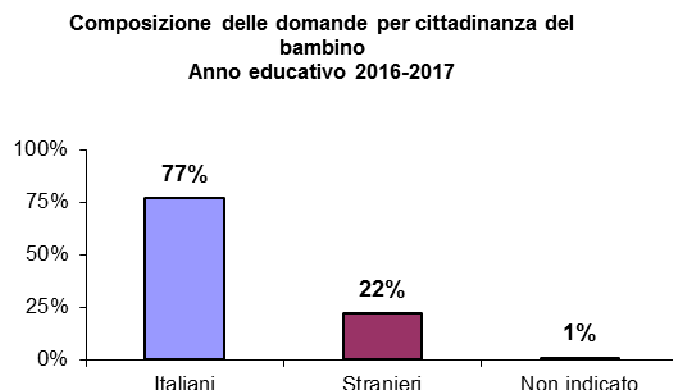
Al 10 febbraio 2017, data di elaborazione dell'ultima graduatoria, i bambini rimasti in lista d'attesa sono 273.

L'analisi delle domande presentate e dei bambini ammessi è stata condotta sulle seguenti variabili:

- cittadinanza
- distribuzione territoriale per quartiere e zona
- età del bambino
- tipologia della famiglia in cui vive il bambino
- ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

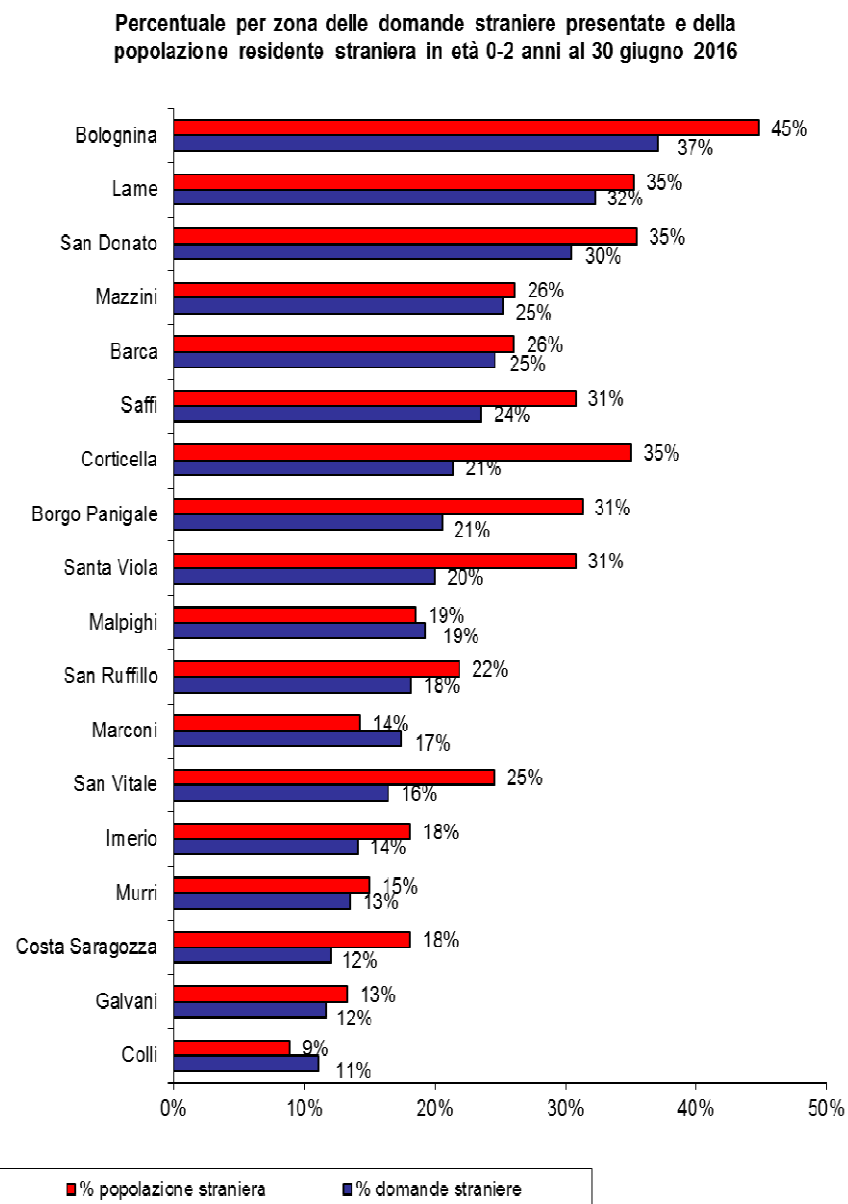
Si precisa che la modalità "non indicato" riportata in alcune elaborazioni fa riferimento a bambini non iscritti nell'anagrafe della popolazione residente al 30 giugno 2016.

## Il 22% delle domande presentate è relativo a bambini stranieri

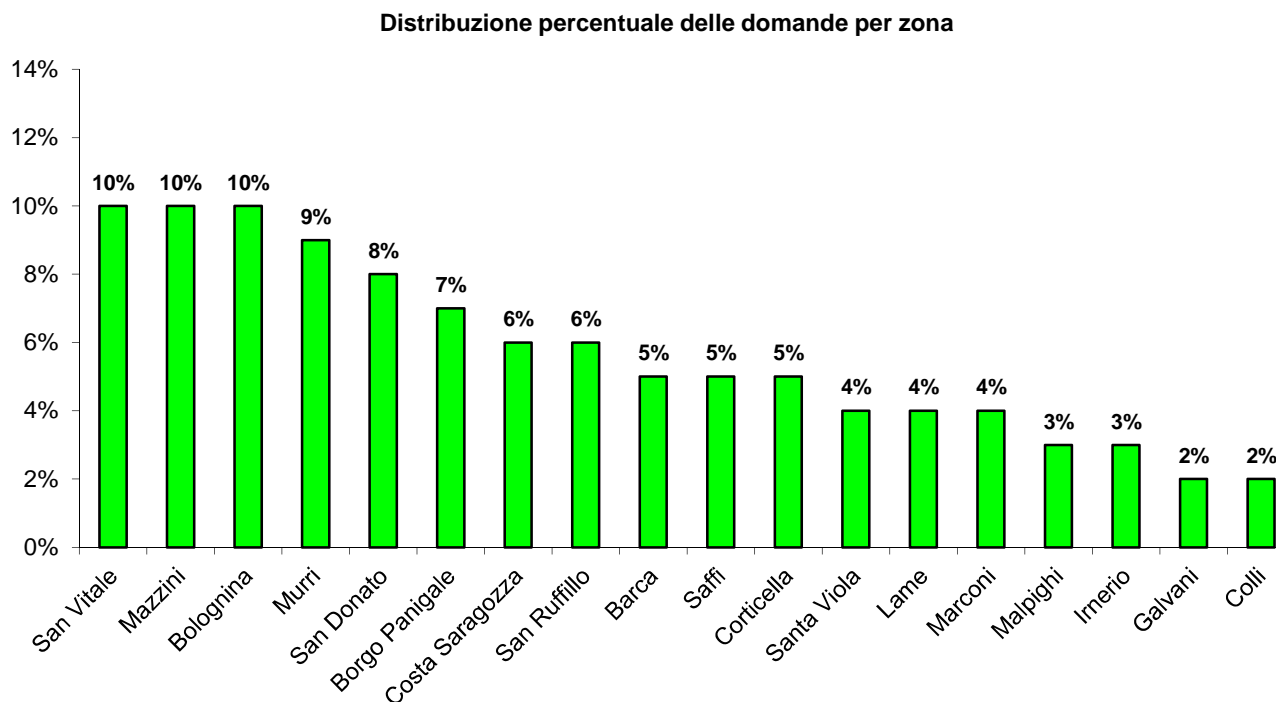


Tra le domande d'iscrizione ai nidi d'infanzia, nell'anno educativo 2016-2017, il 22% si riferisce a bambini stranieri (560 su 2.601), un punto in percentuale in più rispetto ai tre anni precedenti. Questo rapporto, a livello cittadino, è di poco inferiore alla composizione per cittadinanza dell'utenza potenziale, dove i bambini stranieri rappresentano, nella classe di età da 0 a 2 anni, il 27%.

A livello di zona invece vi sono notevoli differenze: la percentuale delle domande presentate da stranieri va dal 37% della zona Bolognina (dove si registra la percentuale del 45% di utenza potenziale straniera) all'11% della zona Colli, in cui l'utenza potenziale straniera si attesta al 9%.



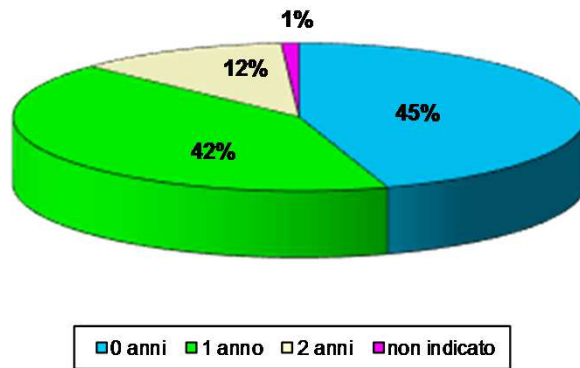
## Sono Bolognina, Mazzini e San Vitale le zone dove si presentano più domande



Anche per quest'anno sono San Vitale, Bolognina e Mazzini le zone da cui arrivano più richieste, pari per ciascuna al 10% del totale delle domande. La zona Colli risulta l'ultima in graduatoria con solo il 2% del totale, confermando rispetto agli ultimi anni educativi l'ultima posizione nel numero di richieste registrate.

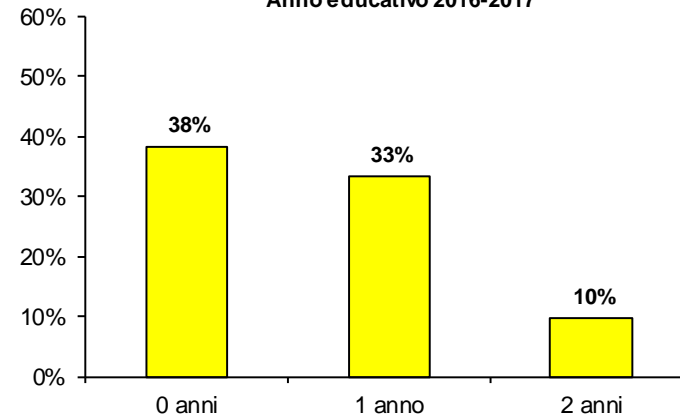
## Quasi la metà delle domande si riferisce a bambini con meno di un anno

Composizione delle domande per età\* del bambino  
Anno educativo 2016-2017



\* Al 30 giugno 2016

Percentuale delle domande sull'utenza potenziale per età\* del bambino  
Anno educativo 2016-2017



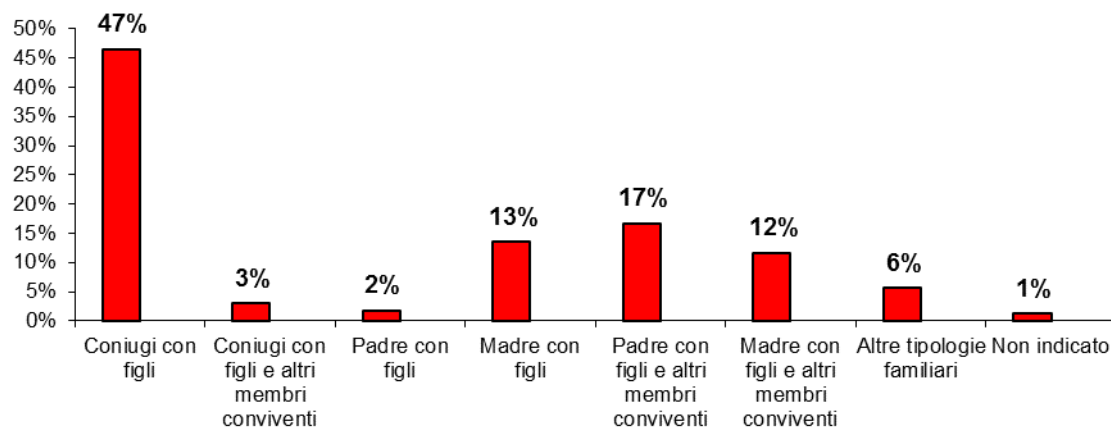
\* Al 30 giugno 2016

Il 45% delle domande si riferisce a bambini che non hanno compiuto l'anno di età (due punti percentuali in meno rispetto allo scorso anno). Inferiore di un punto percentuale, rispetto all'anno educativo 2015-2016, risulta invece la quota per i bambini da uno a due anni (42%), mentre la percentuale per i bambini che hanno già compiuto i due anni aumenta dal 9% al 12%. Occorre tuttavia precisare che una parte di questi bambini (più precisamente quelli che hanno superato i due anni e mezzo) non possono fare domanda al nido, ma rientrano nella fascia di coloro che possono già fare domanda alla scuola dell'infanzia.

La percentuale delle domande per età del bambino assume valori differenti se la si considera in rapporto all'utenza potenziale: tra i bambini con meno di un anno si fa domanda nel 38% dei casi, tra i bambini da uno a due anni nel 33% e tra quelli con due anni già compiuti nel 10%.

## Il 50% delle domande di iscrizione al nido proviene da coppie coniugate

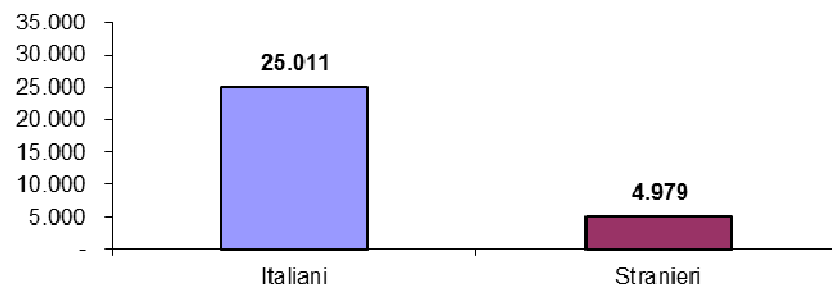
Composizione delle domande per tipologia familiare  
Anno educativo 2016-2017



50 famiglie su 100 che hanno fatto domanda d'iscrizione al nido sono composte da coniugi con figli, in larghissima maggioranza senza altri membri conviventi; questo dato è leggermente inferiore a quello registrato in anagrafe al 30 giugno 2016 per la medesima tipologia familiare (57%). Anche quest'anno la seconda tipologia familiare in ordine di rilevanza numerica, tra i nuclei che hanno presentato domanda d'iscrizione al nido, è la famiglia composta dal genitore con figli ed altri membri conviventi (29% nel complesso, 17% "Padre con figli e altri membri conviventi", 12% "Madre con figli e altri membri conviventi"), all'interno della quale sono presenti anche le coppie non coniugate. Si conferma invece al terzo posto in ordine di rappresentatività la famiglia monogenitoriale con il 15% del complesso delle domande (13% relative alla tipologia "Madre con figli" e 2% "Padre con figli"). Per queste due ultime tipologie familiari non ci sono differenze significative rispetto alla loro incidenza riferita a tutte le famiglie con bambini in età 0-2 anni.

## 20.668 euro è l'ISEE medio delle famiglie che hanno presentato domanda al nido

Composizione delle domande per ISEE medio della famiglia e cittadinanza  
Anno educativo 2016-2017

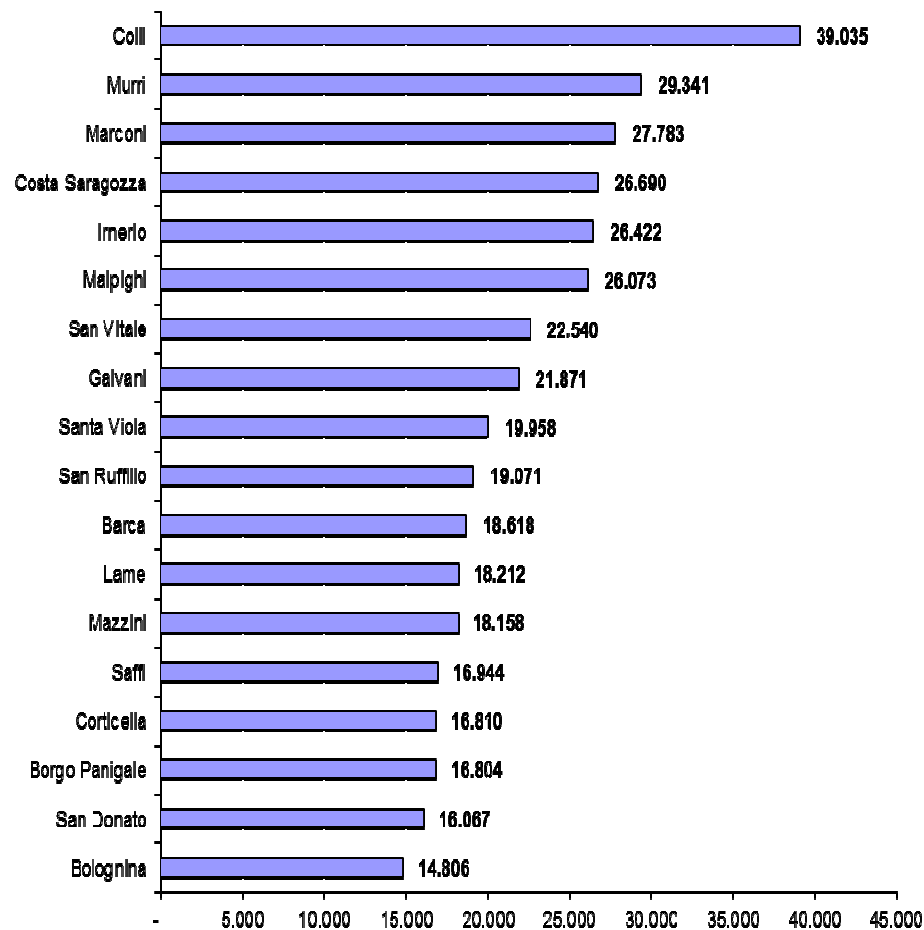


L'ISEE medio delle famiglie che hanno presentato domanda al nido è pari a 20.668 euro (era 21.956 lo scorso anno). Rispetto all'anno educativo 2015-2016 l'ISEE è diminuito in media di 1.604 euro per gli italiani ed è aumentato di 422 euro per gli stranieri.

L'ISEE medio più alto si registra nella zona Colli (39.035 euro), mentre Bolognina risulta la zona con l'ISEE medio più basso (14.806 euro).

E' opportuno ricordare che nel 2015 è entrata in vigore la nuova normativa sull'ISEE al fine di migliorare l'equità nell'accesso alle prestazioni con l'introduzione di alcune significative modifiche nell'indicatore.

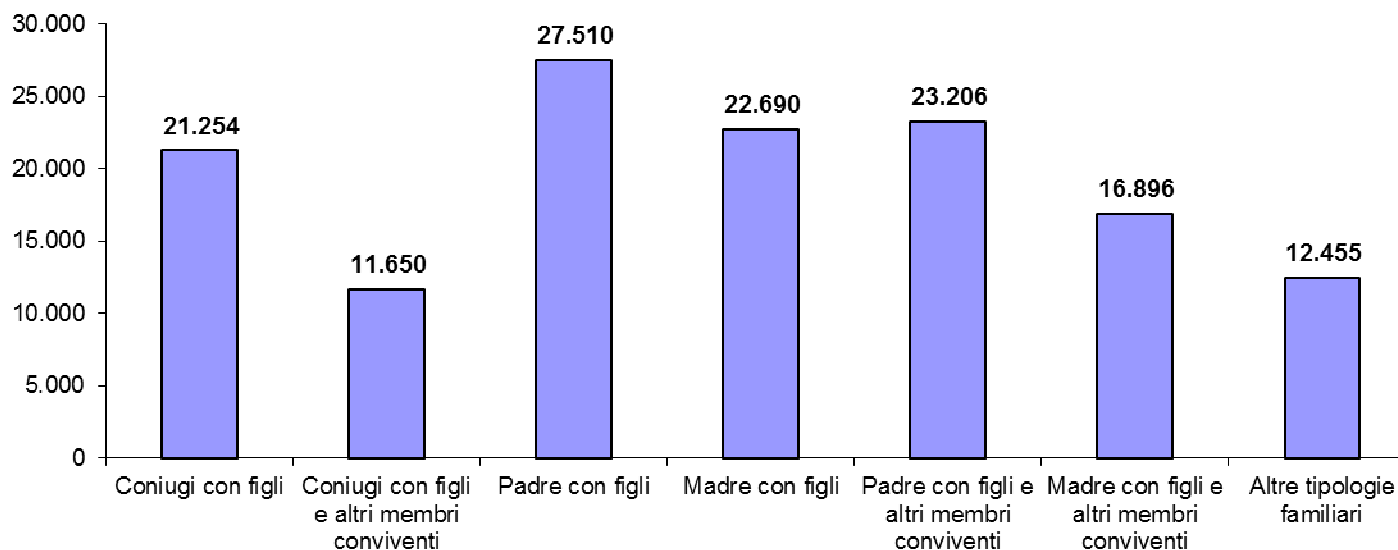
Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda al nido dell'infanzia nell'anno educativo 2016-2017 per zona





## **“Padre con figli” è la tipologia familiare che presenta l’ISEE medio più alto**

Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda al nido dell'infanzia nell'anno educativo 2016-2017 per tipologia familiare



Tra le famiglie che hanno fatto domanda al nido nell'anno educativo 2016-2017, la tipologia familiare "Padre con figli" è quella che presenta l'ISEE medio più alto (27.510 euro), seguita dalla tipologia "Padre con figli e altri membri conviventi" (23.206 euro). I coniugi con figli e altri membri conviventi hanno invece l'ISEE medio più basso, pari a 11.650 euro.

